

ALLEGATO 3

SCHEDA L

EMISSIONI in ATMOSFERA

(prot. 18349 del 14/01/2025)

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI (valida fino al 31.12.2024)

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA im- pianto di abbattimen- to ⁵	Portata [Nm ³ /h]		<i>Inquinanti ****</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
EA1	D.D. AIA n°264 del 22.12.2011	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: Nova Sigma S.p.A. N° F: 7746 Potenzialità: 8,37 MW – Producibilità 12,0 t/h	Non pre- sente *	6.500	5.965	Ossido di azoto (NOx)	88,5	0,528	16	350	*****
EA2	D.D. AIA n°264 del 22.12.2011	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: Biasi S.p.A. N° F: 23967 Potenzialità: 10,46 MW – Producibilità 15,0 t/h	Non pre- sente *	8.500	8.489	Ossido di azoto (NOx)	63,9	0,542	16	350	*****
EA3	D.D. AIA n°101 del 04.04.2023	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043052 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h	Non pre- sente *	5.000	4.434	Ossido di azoto (NOx)	50,3	0,223	16	100	*****

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NOx occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10- Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

Ditta richiedente COPPOLA S.P.A.

Sito di: SCAFATI (SA)

EA4	D.D. AIA n°101 del 04.04.2023	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043053 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h	Non pre- sente *	5.000	4.497	Ossido di azoto (NOx)	52,1	0,234	16	100	*****
EA5 **	Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06	E.8 Reparto Pastoriz- zazione	Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 1.000	Non pre- visto	----	----	Vapore d'acqua	----	----	16	----	----
EA6 **	Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06	E.8 Reparto Pastoriz- zazione	Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 500	Non pre- visto	----	----	Vapore d'acqua	----	----	16	----	----
EA7 ***	DM del 15.01.2014	U.3 Trattamento ac- que	Linea trattamento fanghi	Non pre- visto	----	----	Ammonia- ca	100	----	24	250	*****
					----	----	Idrogeno solforato	2	----		5	*****

Sezione L.1: EMISSIONI (valida dal 01.01.2025)

N° camino ⁴	Posizione Amm.va ⁵	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁶	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA im- pianto di abbattimen- to ⁵	Portata [Nm ³ /h]		<i>Inquinanti ****</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
EA1	D.D. AIA n°264 del 22.12.2011	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: Nova Sigma S.p.A. N° F: 7746 Potenzialità: 8,37 MW – Producibilità 12,0 t/h	Non pre- sente *	6.500	5.965	Ossido di azoto (NOx)	88,5	0,528	16	200	*****
EA2	D.D. AIA n°264 del 22.12.2011	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: Biasi S.p.A. N° F: 23967 Potenzialità: 10,46 MW – Producibilità 15,0 t/h	Non pre- sente *	8.500	8.489	Ossido di azoto (NOx)	63,9	0,542	16	200	*****
EA3	D.D. AIA n°101 del 04.04.2023	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043052 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h	Non pre- sente *	5.000	4.434	Ossido di azoto (NOx)	50,3	0,223	16	100	*****

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all' Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NOx occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10- Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

EA4	D.D. AIA n°101 del 04.04.2023	U.2 Centrale termica	Generatore di vapore. Costruttore: ICI Caldaie S.p.A. N° F: 100043053 Potenzialità: 2,7050 MW – Producibilità 4,0 t/h	Non pre- sente *	5.000	4.497	Ossido di azoto (NOx)	52,1	0,234	16	100	*****
EA5 **	Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06	E.8 Reparto Pastoriz- zazione	Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 1.000	Non pre- visto	----	----	Vapore d'acqua	----	----	16	----	----
EA6 **	Sfiati d'aria ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06	E.8 Reparto Pastoriz- zazione	Pastorizzatore alla rinfusa ba- rattoli g 500	Non pre- visto	----	----	Vapore d'acqua	----	----	16	----	----
EA7 ***	DM del 15.01.2014	U.3 Trattamento ac- que	Linea trattamento fanghi	Non pre- visto	----	----	Ammonia- ca	100	----	24	250	*****
					----	----	Idrogeno solforato	2	----		5	*****

* Non sono presenti impianti di abbattimento in quanto l'azienda utilizza combustibile gassoso (gas metano).

** I punti di convogliata (EA5 – EA6) inseriti nella presente scheda sono stati censiti allo scopo di fornire un quadro completo delle emissioni generate durante il ciclo produttivo e le sue fasi collaterali. Si può affermare che, sulla base dell'esperienza e dei monitoraggi effettuati su impianti simili, essi non sono soggetti ad autorizzazione in quanto le emissioni generate non presentano alcun tipo di inquinanti. Pertanto, rientrano negli "sfiati d'aria" ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 .

*** Il punto di **emissione convogliata EA7** è soggetto ad autorizzazione a causa del sopravvenuto DM del 15.01.2014. La tipologia di trattamento depurativo (chimico/fisico) praticato, unitamente al ridotto periodo di permanenza (1,5-2 ore) dei reflui nell'impianto, non determina la formazione di composti organici volatili e/o di composti che determinano emissioni odorogene. Pertanto, la zona di trattamento dei fanghi presente nella Coppola S.p.A. non genera le emissioni tipiche degli impianti di depurazione biologici correttamente descritte nelle Linee Guida emanate dall'ARPA Puglia. In ogni caso per il principio di precauzione ed in via cautelare si indicano i parametri ammoniaca (valori limite in classe IV, punto 3, parte II dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n.152/06) e idrogeno solforato (valori limite in classe II, punto 3, parte II dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. n.152/06) quali parametri da monitorare. La linea fanghi sarà confinata in una struttura "leggera" composta da intelaiatura in plastica innervata da una struttura in acciaio, essa sarà provvista di un camino di estrazione. Il camino, asservito alla linea fanghi, sarà provvisto di impianto di abbattimento a carboni attivi, le cui caratteristiche tecniche saranno conformi alla DGR n.243/2015; ad approvazione del progetto di riesame la società Coppola Spa provvederà a commissionare la struttura di contenimento della linea fanghi ed il conseguente impianto di captazione ed

abbattimento, le cui caratteristiche tecniche (capacità di aspirazione ed il relativo flusso di massa) saranno fornite, all'autorità competente, all'avvio della fase di messa a regime e di marcia controllata dell'impianto.

**** Il Decreto Legislativo n.183/2017 prevede per *gli impianti nuovi ed esistenti* che utilizzano combustibili gassosi il monitoraggio dei soli Nox; le polveri e gli SOx si intendono virtualmente rispettati. Per i punti di emissione EA1 ed EA2 il valore limite del parametro NOx, riportato nella sezione L.1, sarà vigente fino al 31.12.2024; dal 1.01.2025 verrà applicato il nuovo limite di 200 mg/Nm^3 , il tutto coerentemente con quanto previsto dall'art.273-bis comma 5 del D.Lgs. n.152/06 e ss mm e ii.

***** I limiti emissivi riportati nel TUA riguardano esclusivamente i mg/Nm^3 ; non sono riportati limiti per il flusso di massa.

La *portata misurata* ed i *dati emissivi* riportati per i punti EA1, EA2, EA3 ed EA4 nella Sezione L.1 sono stati ricavati dalle analisi effettuate durante la campagna di trasformazione del pomodoro 2023.

I dati relativi al punto di emissione EA7 sono stati stimati tenuto conto dei valori riscontrati su impianti analoghi; si precisa che il flusso di massa non è stato riportato in quanto, come già precisato, tale valore sarà disponibile ad istallazione dell'impianto.

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
EA1	Non presente	Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano)
EA2	Non presente	Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano)
EA3	Non presente	Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano)
EA4	Non presente	Il camino non è munito di impianto di abbattimento delle polveri incombuste in quanto viene utilizzato combustibile gassoso (metano)

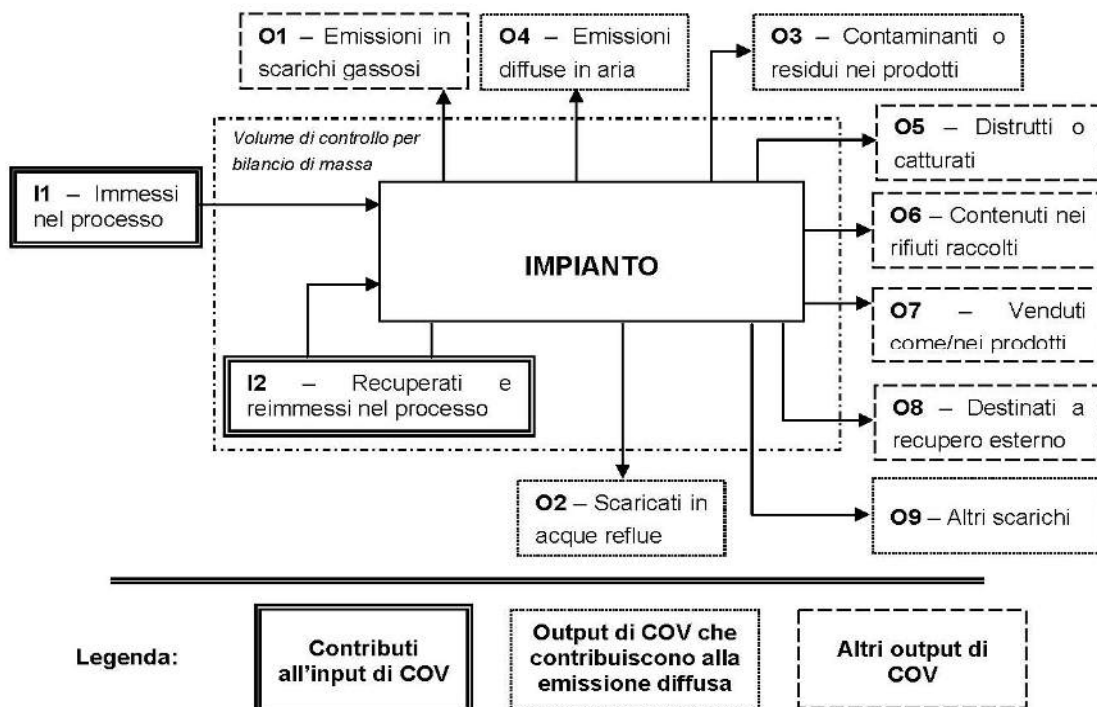
¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Ditta richiedente COPPOLA S.P.A.	Sito di: SCAFATI (SA)
----------------------------------	-----------------------

EA7	IA7	Abbattitore a carboni attivi: tipo adsorbitore a carboni attivi con rigenerazione interna. (Caratteristiche tecniche conformi a quanto previsto dalla DGRC n.243 dell'8.05.2015)
Sistemi di misurazione in continuo: I generatori di vapore EA1 – EA2 – EA3 – EA4 sono dotati di analizzatore in continuo di fumi (Temperatura, O ₂) in conformità a quanto prescritto dalla Delibera Giunta Regionale della Campania n°4102 del 5 agosto 1992, parte 3, settore 12 .		

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = [(\text{peso molecolare Miscela}) * (\text{kg C/h})] / [\text{peso C medio nella miscela di solventi}]$$

$$\text{kg C/h} = [(\text{peso C medio nella miscela}) * (\text{kg COV/h})] / [\text{peso molecolare Miscela}]$$

¹² - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata¹⁶ [mg/Nm ³]	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

ALLEGATI

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
<i>Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
<input type="checkbox"/> F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
<input type="checkbox"/> F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04</i>	(tonn/anno)
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	Allegato W
Schema grafico captazioni¹⁹	*
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato)²⁰	Non dovuto

Eventuali commenti
* I punti di emissione significativa (EA1 – EA2 – EA3 – EA4) hanno, ognuno, un impianto di captazione dei fumi gassosi dedicato. Essi, tenuto conto sia della distanza fra i singoli generatori di vapore che della discontinuità di funzionamento, non sono tecnicamente convogliabili in un unico camino

Revisione 27.05.2024



Felice Iasevoli

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.